

Data: 12.03.2024 Pag.: 17
 Size: 394 cm2 AVE:
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Formazione

Accademia Santa Giulia «L'arte è la scelta giusta»

• Con la lectio magistralis dell'architetto e designer Fabio Novembre inaugurato l'anno accademico

GIADAFERRARI

Arte e cultura come motori di progresso e innovazione, questo il centro dell'inaugurazione dell'anno accademico 23/24 dell'Accademia di Belle Arti Santa Giulia. Svoltasi ieri mattina nell'aula magna della sede in via Tommaso e inaugurata con la lectio magistralis dell'architetto e designer Fabio Novembre, che ha esplorato il tema «Dal Cucchiaino alla Città».

Una spinta verso il futuro per l'istituto bresciano che, nell'ultimo anno, ha attivato 469 insegnamenti, impegnando 176 docenti e superando le 1.000 iscrizioni, vedendo altresì la recente nomina del nuovo direttore Angelo Vigo e del vicedirettore, Paolo Sacchini. «Il mio desiderio è che si continui in questa direzione, ossia il rapporto che mette insieme la professionalità e competenza dei docenti con la passione e creatività degli studenti - commenta la sindaca, Laura

Castelletti -. Al contempo penso alla prossima sfida: crediamo di essere una città-laboratorio europea, ma anche di essere una città inclusiva, che punta sulle università, costruendo un piano strategico della cultura da immaginare insieme a voi, protagonisti del cambiamento».

Promozione della cultura, momento creativo inteso come fulcro dell'innovazione, arte che, insieme alla scienza, si fa pilastro del progresso. «Oggi chi sceglie un percorso artistico, fa la scelta giusta», sottolinea la senatrice Alessandra Gallone, ed i protagonisti di questo percorso sono e rimangono gli studenti. «Ragazzi, voi siete il nostro patrimonio, la nostra ricchezza, siete la ragione della nostra presenza - afferma Giovanni Nulli, presidente del [Gruppo Foppa](#) -. Conto che riusciremo a trasmettervi gli strumenti tecni-

ci e gli esempi valoriali che vi aiuteranno domani ad essere dei bravi professionisti e dei validi membri della comunità».

Superare i limiti

Questo il compito di HDemia che, come sottolineato dall'assessora regionale Simona Tironi, si fa «grande famiglia, che porta avanti un percorso di crescita prima personale e poi professionale». Il messaggio agli studenti è perciò chiaro: «credete nei vostri sogni», scegliendo un percorso formativo che permetta l'acquisizione di competenze atte ad affrontare le sfide di un mondo del lavoro in rapida evoluzione. Altro augurio, espresso ai ragazzi, arriva dal neo direttore Vigo: «forse è contro corrente e fuori moda, ma vi auguro di avere tante occasioni di fare fatica. Perché quando si arriva alla fine, vince la soddisfa-

zione di aver raggiunto con le proprie forze un traguardo». Infine, si aggiunge il plauso del vescovo Pierantonio Tremolada «provo grande soddisfazione nel constatare che ragazzi e ragazze investono la vita per l'arte e tutto ciò che HDemia rappresenta». Importanti aspettative gravano sulle spalle degli studenti che non negano la paura del fallimento «Timore di sbagliare, ansia per gli esami, preoccupazioni per il futuro e incertezza sul lavoro. Come potremmo non aver paura? - chiude Alessandro Bonavita, rappresentante della consulta studentesca -. Ma se c'è una cosa che accademica ci insegna è superare i nostri limiti».

L'istituto bresciano di belle arti nell'ultimo anno ha attivato 469 insegnamenti, impegnando 176 docenti e superando le 1.000 iscrizioni

Data: 12.03.2024 Pag.: 17
Size: 394 cm2 AVE: € 2364.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



La presentazione L'istituto bresciano di belle arti ha inaugurato l'anno accademico

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile